

Ascensore impazzito in Corte di Cassazione «Allarme sicurezza»

►La Procura apre un'inchiesta per l'infortunio sul lavoro al Palazzaccio: ferito un operaio, 90 giorni di prognosi

L'INCIDENTE

Un ascensore impazzito, che va in tilt e si schianta contro il soffitto. L'incubo di milioni di claustrofobici è diventato realtà a piazza Cavour, tra i corridoi della Corte di Cassazione. L'operaio che era dietro le porte e che è rimasto intrappolato, è stato portato d'urgenza in ospedale, dove i medici gli hanno diagnosticato lesioni guaribili in 90 giorni. È successo venerdì scorso. Ora, il caso è finito in procura: l'aggiunto Nunzia D'Elia e il pubblico ministero Maria Letizia Golfieri hanno aperto un fascicolo per infortunio sul lavoro. Infortunio che ha procurato alla vittima lesioni gravi. L'elevatore, nel frattempo, è stato sequestrato.

Nel mirino, la ditta che gestisce gli interventi di manutenzione, che è la stessa che si oc-

cupa di aggiustare gli ascensori del tribunale penale, a piazzale Clodio, dove, in settembre, è avvenuto un incidente fotocopia.

IL PRECEDENTE

In quel caso era rimasta ferita la pm Simona Maisto e per questo motivo l'inchiesta era stata trasferita alla procura di Perugia, competente nel giudicare i casi in cui siano coinvolti magistrati romani. Il copione è praticamente lo stesso: il magistrato alle sei di sera ha chiamato l'ascensore per raggiungere il piano terra, ma la cabina, invece di scendere, è schizzata in alto ed è rimasta bloccata. La pm si era fratturato entrambe le gambe ed era stata soccorsa dai vigili del fuoco. L'ascensore era stato sottoposto al controllo straordinario da parte dell'Arpa Lazio nel novembre del 2016. Poi, aveva subito tre interventi di controllo. Già all'epoca, gli inquirenti avevano pensato a un problema legato alla manutenzione, che a piazzale Clodio è affidata alla Marrocco Srl. Nel "Palazzaccio" di piazza Cavour, le riparazioni degli elevatori sono curate dalla stessa azienda. L'operaio rimasto ferito, oltretutto, è un dipendente della Marrocco.

«Frattura dell'ipofisi spinosa» e «contusione cranica da insaccamento», sono solo alcune delle lesioni riportate dalla vittima e annotate nella sua cartella clinica.

LA REAZIONE

Sul caso si è espresso il presidente dell'Anm, Francesco Minisci: «In Cassazione, a causa del malfunzionamento di un ascensore, si è infortunato un operatore che presta attività lavorativa nel Palazzo di Giustizia - ha dichiarato il pm - Si tratta dell'ennesimo grave fatto che accade negli Uffici giudiziari a causa di strutture obsolete, inadeguate e sempre più pericolose per tutti gli operatori del sistema giudiziario e per chi all'interno degli Uffici vi lavora». Il magistrato sottolinea il problema della sicurezza: «Non è più accettabile che si facciano interventi rattoppati con risorse di fortuna e sempre dopo che i fatti accadono. Chiediamo con forza che vengano adottate con urgenza, prima che si verifichino altri fatti analoghi, tutte le misure per rendere sicuri gli Uffici giudiziari, investendo le necessarie risorse e lavorando sulla prevenzione».

Michela Allegri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A SETTEMBRE
ERA GIÀ SUCCESSO
A PIAZZALE CLODIO:
LA DITTA CHE GESTISCE
LA MANUTENZIONE
È SEMPRE LA STESSA**